

# PER RIVA

LIBERALI DEMOCRATICI INDIPENDENTI

## PER IL GRUPPO PER RIVA

**Mario Ravasi**

Via dei Gelsi 29

6826 RIVA SAN VITALE

*Riva San Vitale, 05.12.2025*

### **MM 12-25 – accompagnante i conti preventivi del Comune per l'anno 2026 e i moltiplicatori per persone fisiche e giuridiche.**

Signor Presidente,  
Signore e Signori Consiglieri Comunali,

Abbiamo appena ascoltato le entrate in materia dei gruppi politici più rappresentati in questo consesso. E' sempre difficile destare interesse ed attenzione al quarto intervento, per questo motivo cercherò di non dilungarmi in fumosi panegirici.

Per il gruppo politico che ho il piacere di rappresentare, questo documento, figlio di un Municipio "stanco", è poco rappresentativo della reale situazione economica del paese. Questa fotografia è semplicemente, si direbbe oggi, "photoshoppata". Una fotografia che probabilmente anche lo stesso Municipio non riconosce come veritiera.

Il documento oggi in discussione esprime un unico obiettivo politico: il mantenimento ad oltranza del moltiplicatore al 80%.

Il trincerarsi dietro questa linea Maginot di antica memoria è allo stato attuale semplicemente irrispettoso dei bisogni dei cittadini e irriguardoso del Consiglio Comunale che ha approvato numerosi messaggi d'investimento ormai sepolti da centimetri di polvere desolatamente dispersi nei cassetti dell'Esecutivo.

Per l'attuale Municipio il consiglio Comunale non conta nulla e lo scrive a ogni piè sospinto, quindi, prima di pronunciarmi sulle intenzioni del Gruppo, lasciatemi ancora qualche istante per commentare l'incerta conclusione che troviamo alle pagine 7 e 8.

"C'era una volta il Comune di Riva San Vitale..." Quale miglior incipit per raccontarci una favola. Ma con questo incipit a chi pensate di rivolgervi? A dei ragazzi di scuola media o al Consiglio Comunale? Spero ai primi, perché che i consiglieri comunali si debbano accorgere del cambiamento di Riva attraverso il vostro scritto sarebbe per lo meno grave.

Con il secondo paragrafo il nostro Municipio ci da un'alta lezione di turismo. Pensavo, erroneamente, che la politica turistica si pianificasse su diversi lustri e largo anticipo, ora scopriamo che le Fornaci, la posa del modellino del battistero alla Swissminiatur e la costruzione del percorso del Laveggio avranno col tempo capacità di, cito "fonte di attrazione economica".

Scusatemi, ma vi siete riletti? Non entro nel merito dell'importante investimento delle Fornaci, ma pensare che la posa di un modellino, tra l'altro nascosta alla comunità fino all'ultimo, possa generare attrazione economica risulta alquanto ardito; che forse i rappresentanti del Centro hanno sentito il loro collega e Presidente dell'Ambri Filippo Lombardi sull'incredibile effetto economico che ha generato la posa della Valascia alla Swissminiatur?

Cavalcare il successo e presentarsi a modo di promotori del percorso del Laveggio non risulta vero. La promozione è partita moltissimi anni orsono dai "cittadini del territorio" che coinvolgendo gli allora comuni di Stabio, già fino a Riva San Vitale non hanno trovato sostegno se non dopo l'aggregazione fase 1 di Mendrisio. Posso parlarne con cognizione di causa perché tale progetto era inserito nel famoso bacino di laminazione del Laveggio che doveva sorgere a Genestrerio, paese da cui provengo. Lo zero assoluto aveva fatto Riva ai tempi, molto poco ha fatto in seguito.

Si passa di seguito a paragrafi del nulla, auspici e desiderata che non capisco come il Municipio possa e voglia finanziare. Il teatro dell'assurdo, il Regno dell'aria fritta.

Si termina asserendo che l'obiettivo 2026 passa attraverso la confermata moderata tranquillità fiscale. Alzo le mani, mi arrendo, manifesto la mia massima ignoranza della lingua di Dante e vi chiedo cosa sia la "moderata tranquillità fiscale"? Auspicando che i prossimi messaggi municipali vengano almeno riletti, vi annuncio l'assoluta contrarietà del nostro gruppo politico al messaggio così come presentato, invitando il Municipio a ritirarlo prima del voto.

Da ultimo non vi nego la sorpresa nel leggere il poco illuminato volantino del centro che, sostituendosi alla compagine Municipale, Sindaco in testa, ha di fatto confermato l'inadeguatezza degli stessi nei loro rispettivi ruoli. Un Sindaco autorevole, mai avrebbe permesso tale distribuzione prima di discutere il messaggio in Consiglio Comunale. Caro Sindaco, i suoi l'hanno abbandonata e non le hanno neanche riservato l'onore delle armi.

Per il Gruppo PER RIVA  
Liberali-Democratici-Indipendenti

Mario Ravasi